

CALENZANO

«Gli orti sociali? Nel parco» E a Settimello scoppia la rivolta

SI ANNUNCIA infuocata l'assemblea organizzata dal Comune, lunedì alle 21 al circolo La Vedetta, sul progetto degli orti urbani a Settimello. La sede prospettata per realizzarli, il parco pubblico di Buon Riposo, non piace a molti residenti della frazione che promettono di dare battaglia parlando, in una nota, di «un progetto che non sta in piedi». L'iter per gli orti era partito da un'assemblea sul bilancio tenuta a inizio anno al circolo Mcl di Settimello, nella quale erano stati resi noti la scelta del Comune e l'esistenza di un finanziamento regionale (50mila euro) per il progetto. A giugno in una successiva assemblea a Settimello era poi emersa la contrarietà di molti all'ubicazione degli orti e la proposta del sindaco Alessio Biagioli (nella foto) di un tavolo fra amministrazione e cittadini per trovare una nuova collocazione.



Un mese più tardi, però, diversi settimellesi erano stati convocati da uno studio cui l'amministrazione aveva affidata la realizzazione del percorso di partecipazione. Cosa giudicata una scorrettezza e «uno spreco di risorse pubbliche»: «L'assemblea - sottolinea chi richiede l'incontro sugli orti - era tutta d'accordo sulla bontà del progetto, chiedeva di non toccare il parco pubblico di Buon Riposo dal quale, se venissero fatti gli orti, dovrebbero essere espantate decine di olivi e dove dovrebbero essere fatte opere murarie inadeguate». E ancora: «Esistono altre aree pubbliche per gli orti urbani. Che senso ha progettarli nel più bel giardino pubblico di Settimello? Perché espantare olivi secolari? Perché insistere con l'idea di collocare gli orti in collina in un luogo che male si presta ad ospitarli?».

Sandra Nistri

